

STATUTO

Giovani professionisti per il rinnovamento è un'associazione culturale avente lo scopo di diffondere la cultura interprofessionale e che si prefigge le finalità di incrementare, migliorare e rendere sinergiche, le relazioni tra liberi professionisti, società civile, pubblica amministrazione e mondo dell'impresa.

In particolare, ci si propone di avanzare idee innovative e concrete nei confronti di tutti gli eventuali interlocutori istituzionali, al fine di dare un contributo concreto allo sviluppo della meritocrazia all'interno delle professioni ed al miglioramento delle condizioni culturali ed economico-sociali di coloro che operano in tali settori, mirando al conseguente finale apprezzamento degli utenti che con essi si interfacciano.

Le attività di studio e ricerca, finalizzate a conseguenti proposte innovative, avranno altresì ad oggetto, la valorizzazione dei giovani che si affacciano per la prima volta nel mondo delle libere professioni.

Per il perseguimento di tali scopi culturali, l'Associazione si propone tra l'altro di :

organizzare manifestazioni, conferenze, convegni e dibattiti; scambi didattici internazionali, concorsi di idee; stringere collaborazioni con mezzi mediatici; stipulare convenzioni con enti pubblici o privati che possano favorire il raggiungimento dell'oggetto sociale; accedere, ove giuridicamente possibile e socialmente utile, a contributi pubblici o privati finalizzati alla realizzazione degli scopi sociali; esercitare, in via eventuale e marginale, oltre che senza scopo di lucro, attività di marketing per autofinanziamento (in tal caso si dovranno osservare le normative amministrative e fiscali vigenti); promuovere tutte le altre iniziative che siano ritenute idonee al raggiungimento dello scopo sociale.

L'associazione ha la sede legale in Roma, alla via Catalani n.30

E' facoltà del Consiglio direttivo ratificare l'istituzione di altre sedi secondarie sul territorio nazionale o dell'Ue, laddove nuovi soci ne facciano motivata richiesta.

Le sedi non fanno parte del patrimonio sociale e sono soltanto temporaneamente fornite dal socio proprietario del bene, in comodato d'uso gratuito, all'esclusivo fine di poter svolgere le riunioni assembleari e di consiglio direttivo.

Il patrimonio sociale sarà costituito dal versamento delle quote degli associati, da eseguirsi nella misura annua di euro 30,00 (trenta euro), dagli introiti realizzati nello svolgimento di attività confacenti al fine sociale e da ogni altra entrata e/o donazione spontanea che concorrerà ad incrementare l'attivo sociale, il tutto, da versarsi nelle mani del Presidente del Consiglio direttivo, con contestuale riscontro documentale.

Ogni anno, nei mesi di Novembre o Dicembre, sarà convocata l'assemblea annuale dei soci, per la verifica del bilancio sociale e per fissare le linee guida dell'attività sociale per la nuova annualità.

Il Consiglio direttivo, ha compiti esecutivi ed integrativi delle linee guida espresse dall'assemblea e si riunirà ogni tre mesi (salvo motivati casi di necessità ed urgenza) e potrà convocare una seconda assemblea annuale dei soci, nel caso ve ne siano motivate ragioni.

Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio direttivo sono riassunte in un verbale redatto dal Presidente.

Regolano i rapporti fra gli associati le disposizioni contenute nel presente Atto Costitutivo e Statuto.

Le attività sono svolte dall'Associazione prevalentemente tramite le prestazioni fornite dai propri aderenti.

L'attività degli aderenti non può essere retribuita in alcun modo.

Agli aderenti possono solo essere rimborsate dall'Associazione le spese effettivamente sostenute per la realizzazione degli eventi culturali, previa documentazione e previo assenso dell'assemblea dei soci.

L'Associazione non ha scopo di lucro e deve intendersi, ai fini fiscali, ente non commerciale.
Si esclude l'esercizio di qualsiasi attività commerciale che non sia svolta in maniera marginale e comunque ausiliaria, secondaria o strumentale al perseguimento dello scopo istituzionale.
La durata dell'Associazione è di anni tre, salvo successiva proroga da parte dell'assemblea dei soci e sempre laddove non si verificano cause di estinzione.

L'Associazione si estinguerà per maggioritaria volontà dei soci fondatori (che detengono il copyright del nome e del logo sociale), ovvero se l'insieme di tutti i Soci si ridurrà a meno di due, ovvero ancora se lo scopo sociale dovesse mutare o risultare irraggiungibile.

In caso di scioglimento dell'Associazione il restante patrimonio sociale verrà ripartito tra i soci rimanenti, salvo diversa destinazione determinata dall'assemblea o imposta dalla legge.

L'Associazione svolge la propria attività per il raggiungimento degli scopi istituzionali ed in totale autonomia finanziaria rispetto agli associati e ad ogni altro ente, persona fisica, persona giuridica o realtà istituzionale con i quale si trovi eventualmente a collaborare.

L'Associazione è apolitica, apartitica e aconfessionale, ma, contestualmente, non pone alcuna restrizione di colore, sesso, religione, censo, appartenenza politica, ai propri associati.

L'Associazione ha i seguenti Organi Sociali :

- a) Assemblea degli aderenti all'Associazione ;
- b) Consiglio Direttivo ;
- c) Presidente del Consiglio Direttivo ;
- d) VicePresidente del Consiglio Direttivo ;

I membri del primo Consiglio direttivo, il Presidente ed il Vicepresidente, sono scelti tra i soci fondatori.

Sono membri del Consiglio Direttivo, per il primo triennio:

- Avv. Giuseppe Morano
- Ing. Ernesto Cimbalo
- Dott.ssa Maria Cristina Giacalone

Tutti attestano la mancanza di cause di incompatibilità ed accettano la carica.

Tale carica avrà durata di tre anni, data, oltre la quale, si procederà all'elezione del nuovo Consiglio Direttivo.

Il Consiglio direttivo, può decidere sull' eventuale "riconoscimento" dell'Associazione presso le Autorità competenti.

Il Consiglio Direttivo viene sin da ora autorizzato ad apportare allo Statuto le eventuali modifiche che dovessero essere richieste dalle competenti Autorità.

I soci si distinguono in:

- fondatori (coloro i quali partecipano alla firma dell'atto costitutivo e dello statuto)
- ordinari (coloro che si associano successivamente versando la quota annuale)

- benemeriti (coloro che finanziano le attività sociali con atti di liberalità superiori, in unica soluzione, ad euro 500)

- onorari (coloro che ricoprono incarichi di alta amministrazione in enti pubblici o privati e si sono distinti per meriti professionali)

L' iscrizione di ogni nuovo socio avviene, a seguito di formale richiesta da parte del soggetto interessato e tramite successivo atto scritto di ammissione da parte del Consiglio direttivo, previa insindacabile verifica del curriculum vitae dell' aspirante socio, con particolare riferimento all' attinenza morale e tecnica dello stesso rispetto agli scopi sociali.

Sarà momento perfezionativo dell' iscrizione, il versamento della quota sociale.

I soci fondatori e benemeriti hanno voto doppio nelle delibere assembleari.

Ogni socio, può essere espulso dall' associazione a seguito del compimento di atti o comportamenti contrari alla legge o allo scopo sociale e/o lesivi del buon andamento dell' associazione.

L' atto motivato di espulsione, spetterà al Presidente del Consiglio direttivo previo parere favorevole del Consiglio direttivo e previo contraddittorio con l' interessato. Tale atto è insindacabile e non comporta la restituzione della quota sociale versata. Avverso tale atto si potrà fare ricorso all' autorità giudiziaria competente.

Ogni socio può recedere dall'associazione, senza rimborso della quota versata, mediante comunicazione scritta al Consiglio direttivo.

Si decade dalla qualità di socio nell'ipotesi di mancato rinnovo dell'adesione annuale.

La presente scrittura privata e lo statuto-atto costitutivo, saranno registrati, con esenzione di imposta di bollo ed imposta di registro ai sensi dell'art.8 della Legge 266/1991; le eventuali ulteriori spese di registrazione restano comunque a carico dell'Associazione.

Letto, approvato, sottoscritto.

Roma, 01/03/ 2016